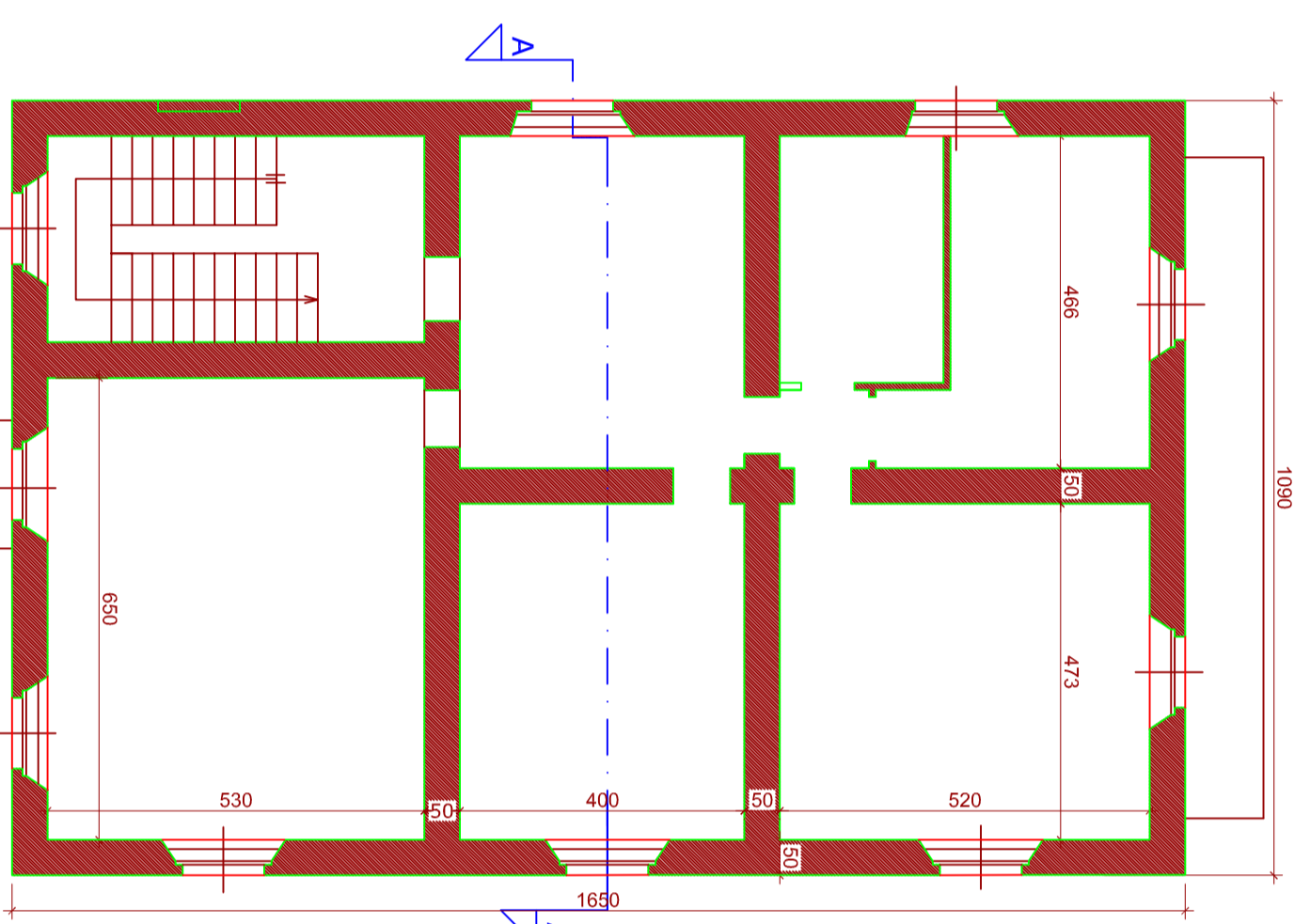
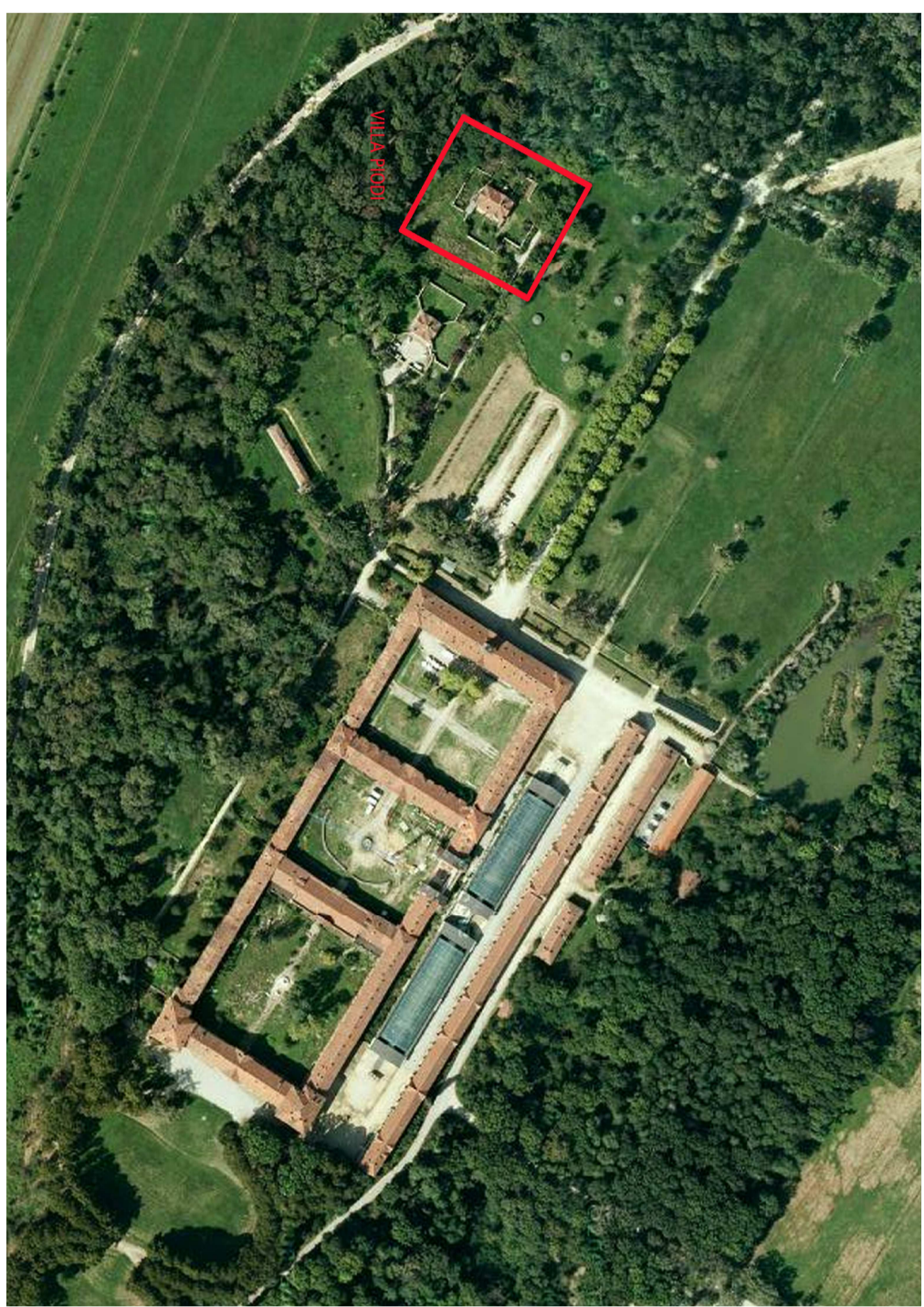
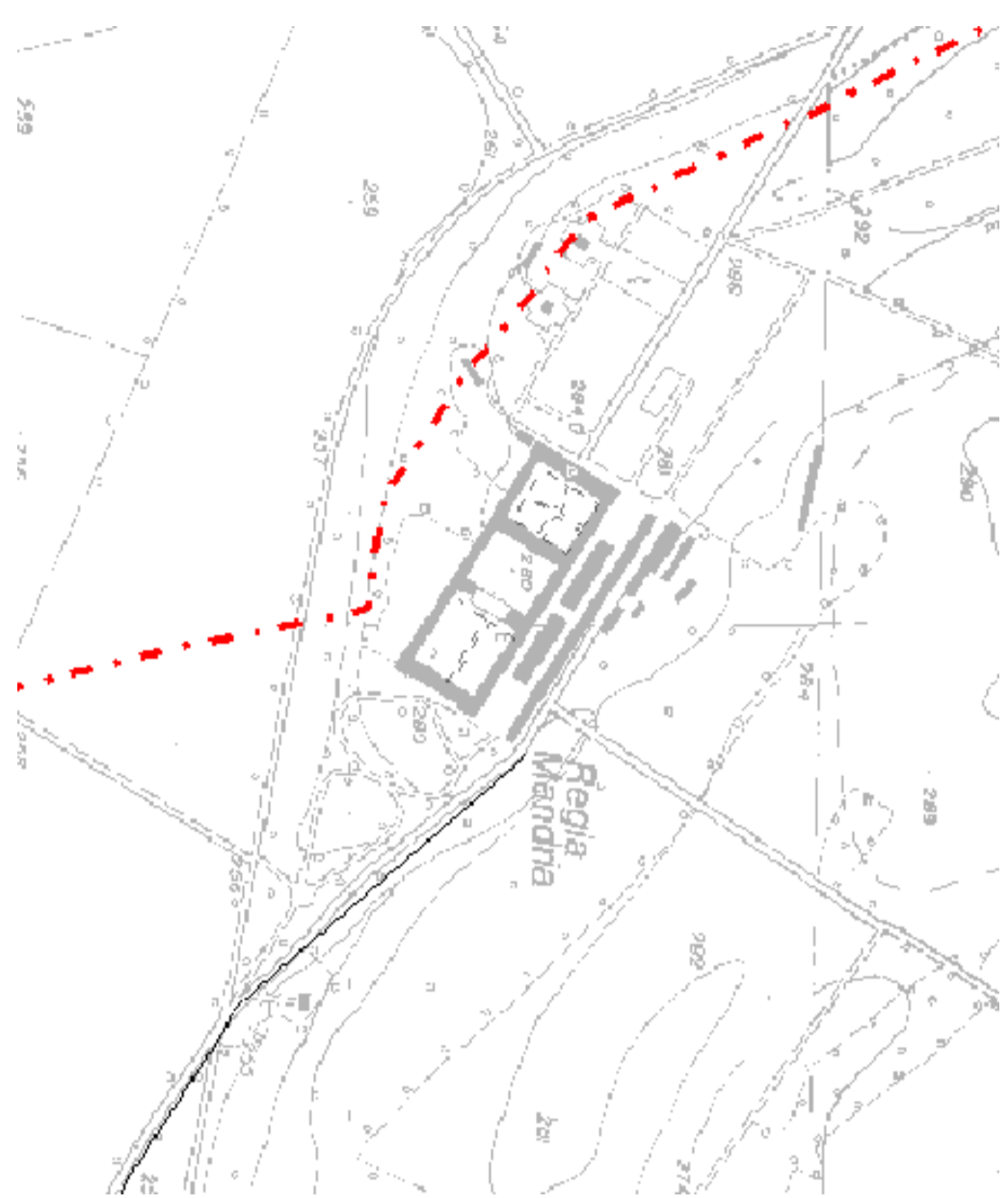


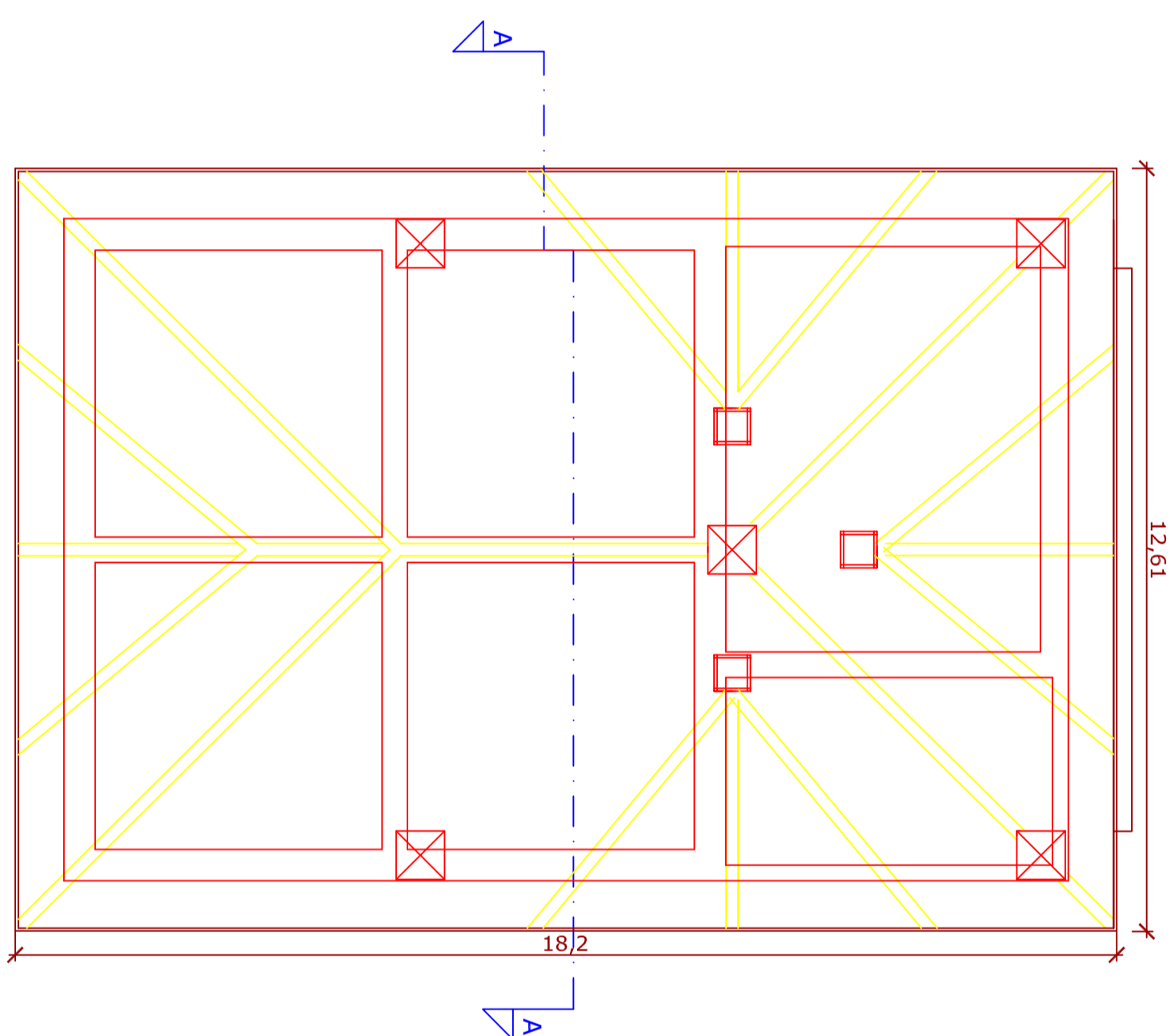
STATO DI FATTO

Tav	01	COMMITTEA: DIREZIONE REGIONALE RISORSE UMANE E PATRIMONIO Via Mioti, 8 - 10121 TORINO
SCALA:	1:1000/150/120	RESPONSABILI E UNICO DEL PROCEDIMENTO DIRETTORE - Dott.ssa Maria Grazia Ferretti
DATA	OTTOBRE 2010	
REV.		

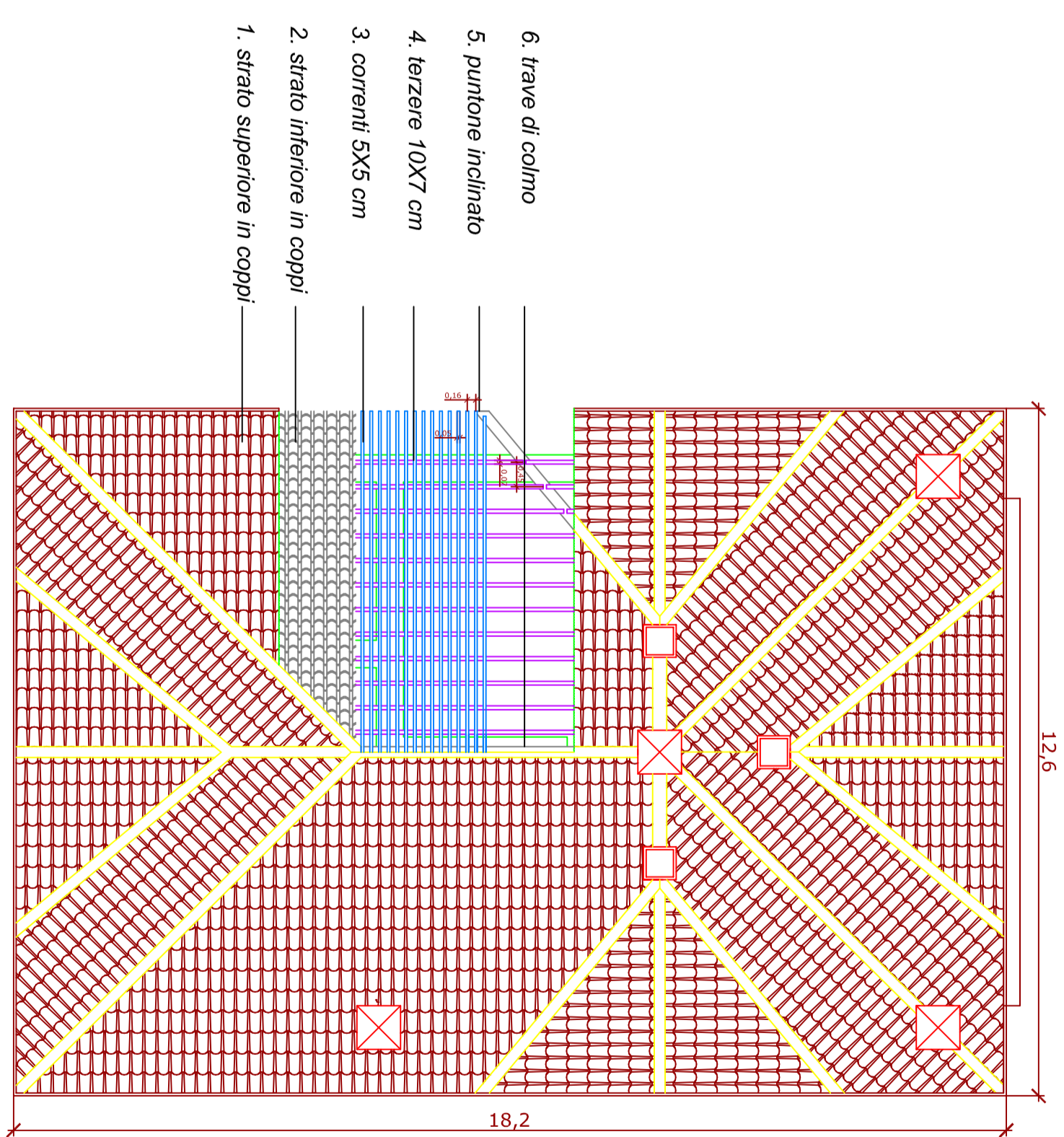
Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione
Geom. Giuliano Riccardi



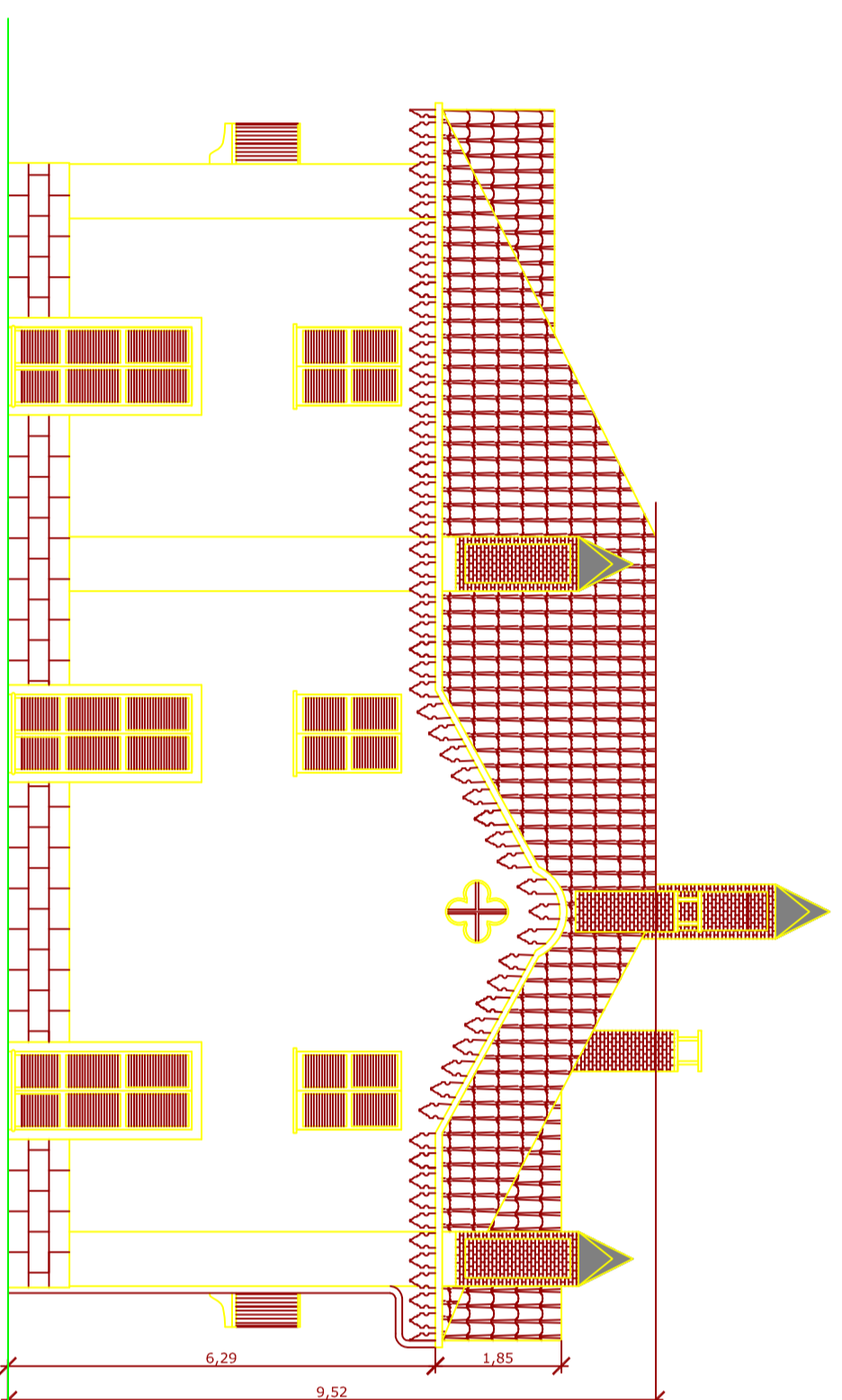
PIANTA PIANO TERRA
scala 1:100



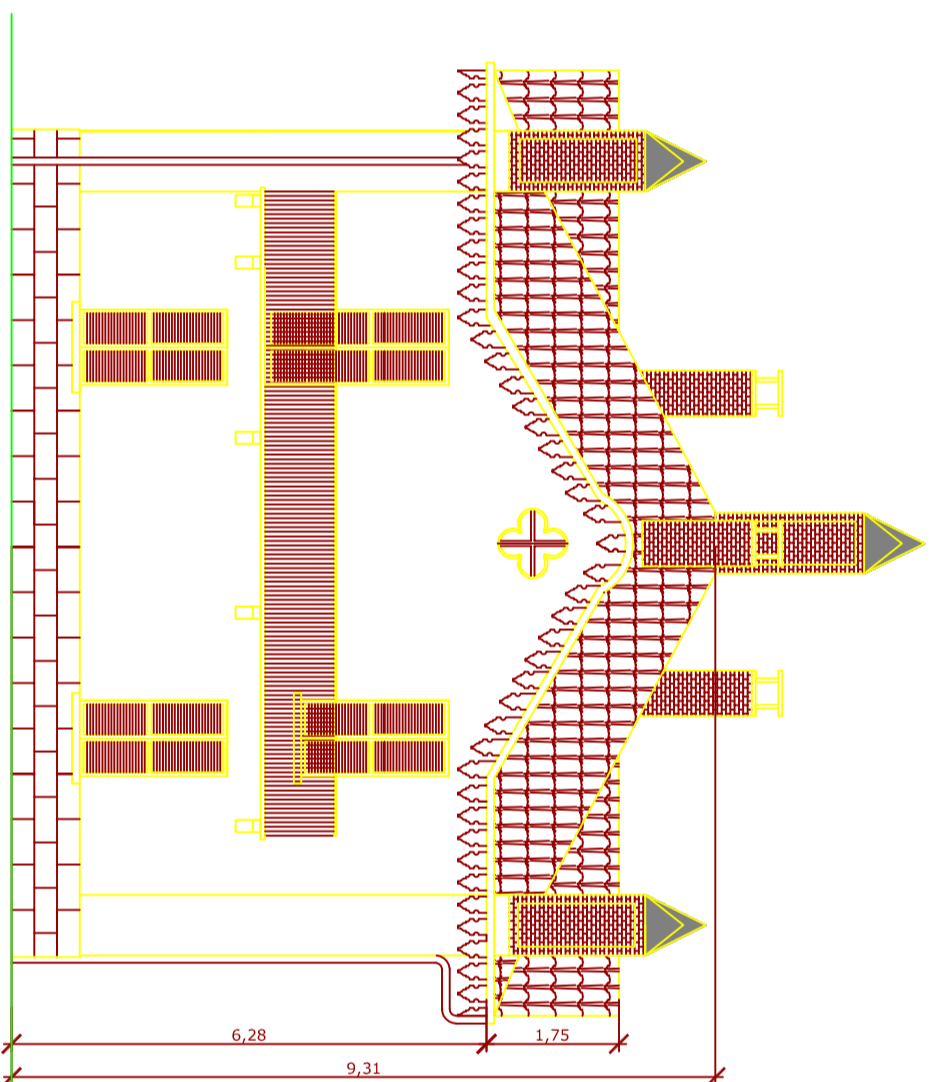
ORDITURA PRINCIPALE IN COPERTURA
scala 1:100



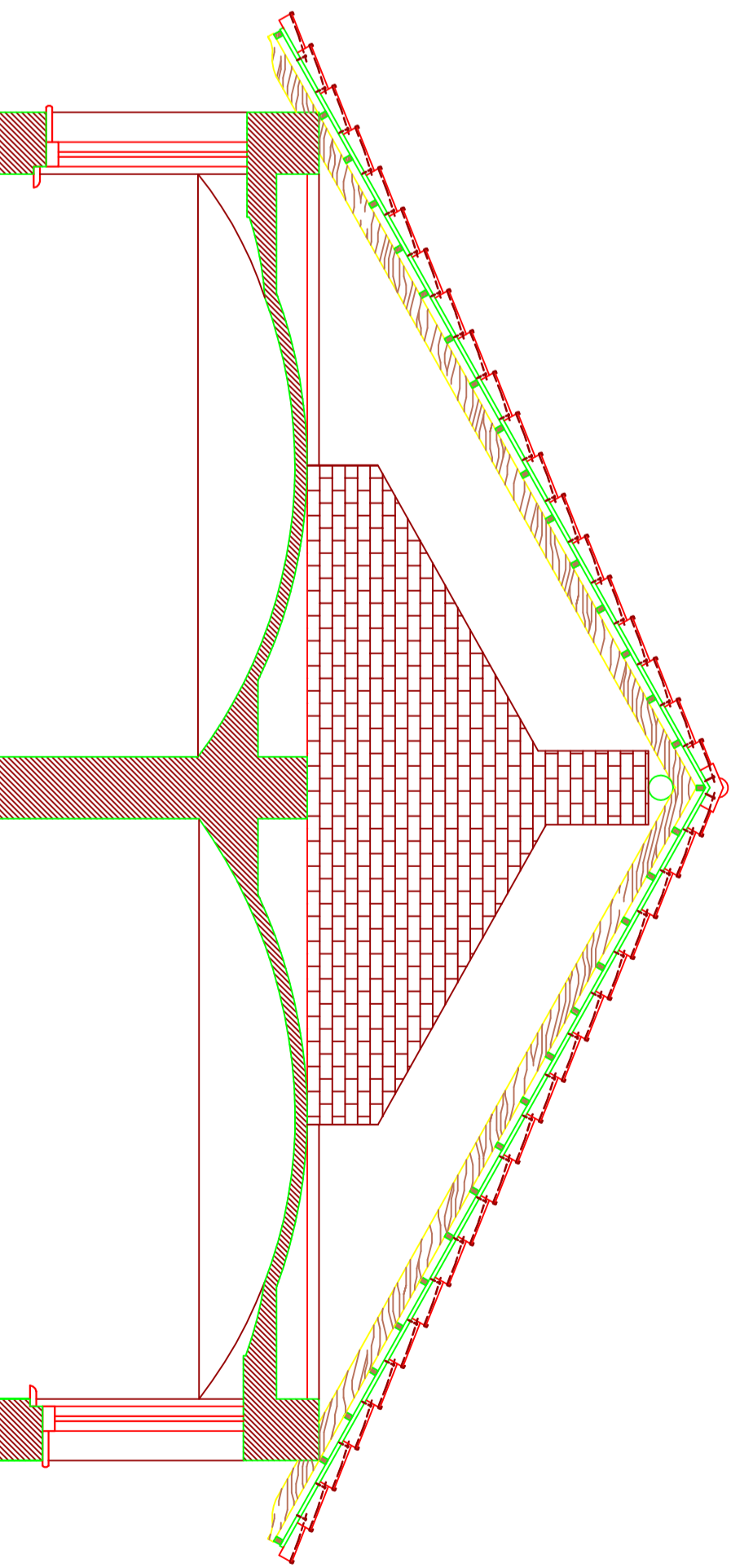
STRATIGRAFIA DELLA COPERTURA ESISTENTE
scala 1:100



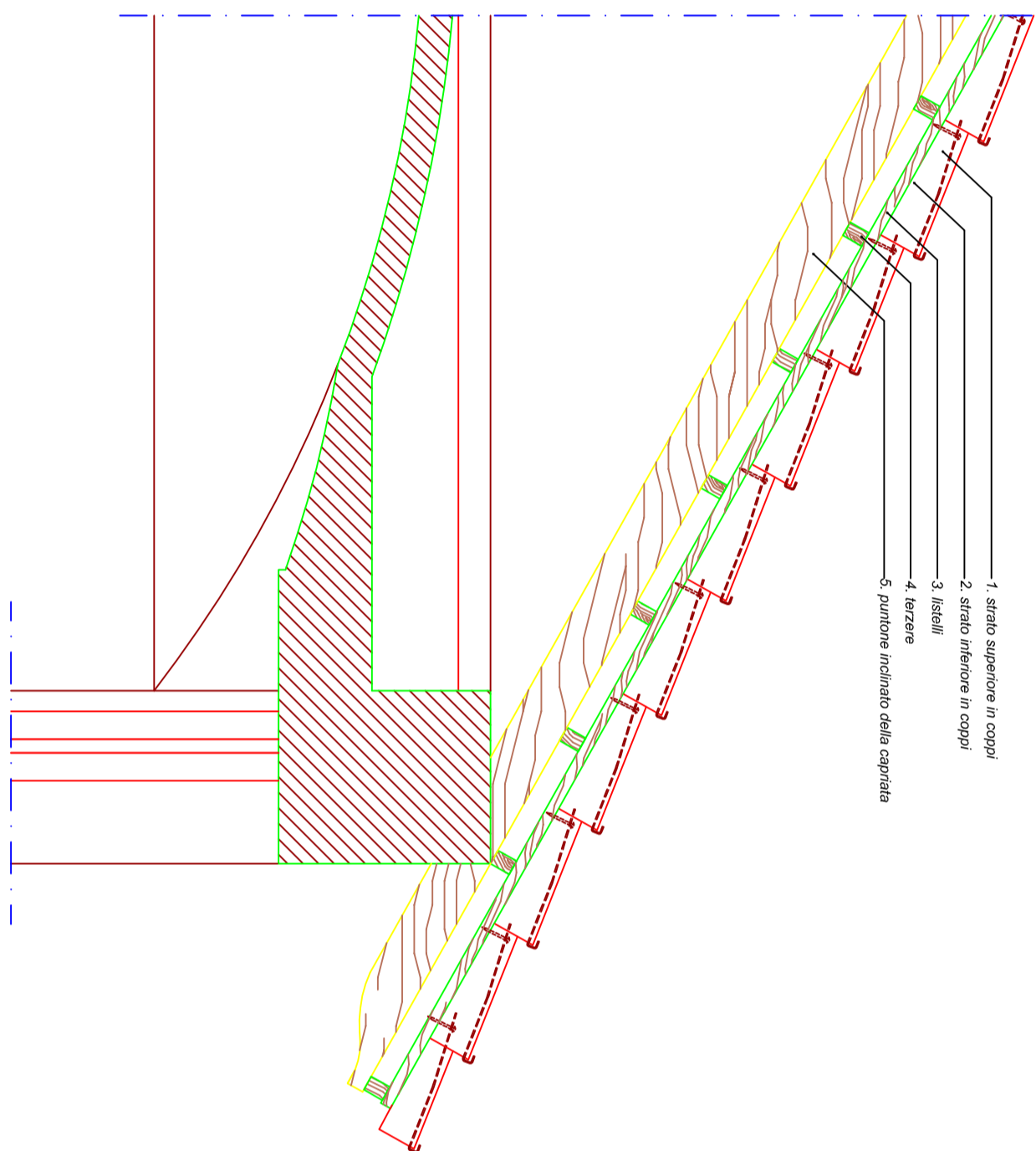
PROSPETTO SUD-EST
scala 1:100



PROSPETTO NORD-EST
scala 1:100



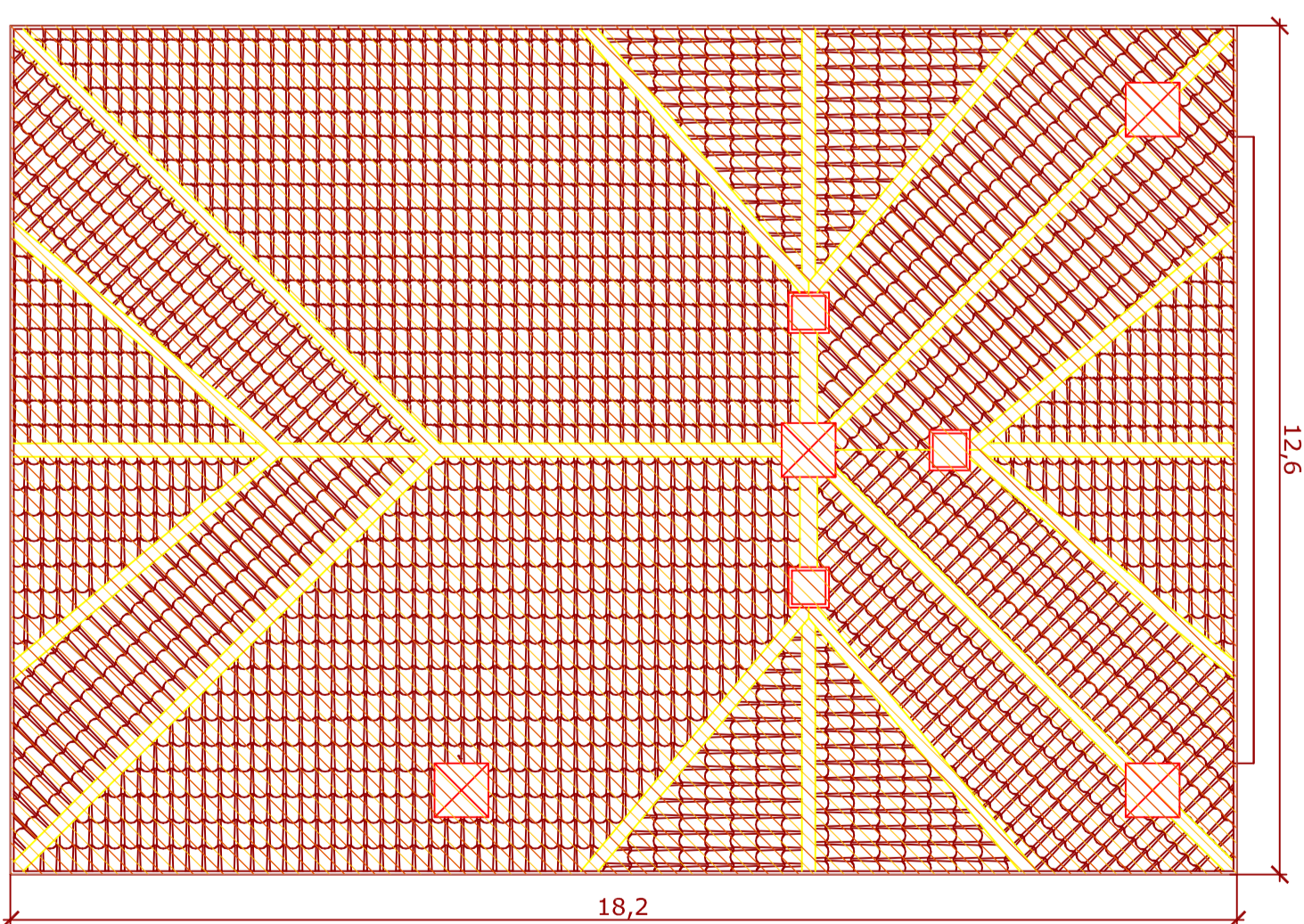
SEZIONE AA'
scala 1:50



DETTAGLIO STRATIGRAFIA ESISTENTE

1. Puntellamento delle parti perforanti e si sviluppa l'analisi sulle travature e stabilire quali travati siano da sostituire e quali siano recuperabili.
 2. Rimozione del manito in coppi esistenti con accatastamento degli elementi ancora utilizzabili i quali dovranno essere puliti, a più delle due, da eventuali danni.
 3. Rimozione dell'orditura di tralicci e travezze in legno esistenti, tra i quali saranno selezionati quelli ancora utilizzabili.
 4. Rimozione delle travi lignee con il relativo travante a rifiuto in quanto autorizzata per le parti non recuperabili e dei fascioni lignei a procedura. Rimozione dell'intorno e delle parti di muratura all'intorno dei tratti ormai recuperabili, per le quali si procederà ad un intervento accurato di cut-and-join in piccoli tratti successivi. Pertanto si realizzerà il frazionamento di condotte.
 5. Ricostruzione della copertura con calcestruzzo e rinforzo degli elementi lignei compresi dagli speciali ancoraggi in ferro, con l'uso di barre di acciaio. Per la ricostruzione delle parti di muratura si utilizzerà il cemento a presa ritardata, in quanto la struttura esistente, al fine di ridurre l'area di influenza di ciascun elemento portante, i falsi pavoni in legno appoggiano direttamente su:
 - travi diagonali e colmo, costituenti l'orditura principale, anch'esse in legno, appoggiate ai pilastri esistenti ed alla muratura perimetrale;
 - perimetro murato, sollecitato alla caduta in calcestruzzo armato in progetto mediante armatura collegata alla struttura esistente.
 6. La copertura sarà costituita dal posizionamento di un tavolato ligneo sp. 3 cm e successivamente di una lamina impermeabilizzante costituita da guaina traspirante, resistenti alle acque, antiscivolo e antipirolo al fine di garantire un corretto deflusso in gronda delle eventuali infiltrazioni.
 7. Posa di strato inferiore di coppi nuovi stampati, i coppi già in miglior tra quelli esistenti (assicurati che siano di materiale non gelivo) provenienti dallo stesso stampaggio. Lo strato d'inter, essere realizzato completamente in coppi nuovi, vecchiatura per almeno 10 anni, per evitare l'assorbimento di acqua e per evitare l'assorbimento di acqua attraverso i coppi nuovi.
 8. Posa di strato superiore in coppi di recupero con fessaggio di ogni elemento danneggiato e in impieghi coppi nuovi all'interno.
 9. Chiodi in rame) ai tralicci.
- Ricostruzione dei fascioni lignei mancanti a decorazione delle cornici del tetto sull'interno perimetro dell'edificio.

L'INTERVENTO



SEZIONE AA'
scala 1:50